REPUBBLICA ITALIANA

Anno 73° - Numero 16

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Venerdì, 12 aprile 2019**

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

GAZZETTA UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 28 marzo 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 28 marzo 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii. ;

COPIA TRATTA DAL G.U.R.S. NON VALIDA PER LA PUBBLICAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. del 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G n. 158 del 26 febbraio 2019 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 *"Gestione Integrata Rifiuti"* all'arch. Rosalba Consiglio;

VISTA la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. n.1 del 22 febbraio 2019 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale"* (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26.02.2019);

VISTA la L.R. n.2 del 22 febbraio 2019 *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021"* (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26.02.2019 – Supplemento ordinario);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 6 febbraio 2019 – "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTA la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";

VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii. , recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante "Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

VISTO il Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente "Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, "Direttiva rifiuti";

VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia Ambientale";

VISTA la L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. – "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTO l'Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28 giugno 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello";

VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione";

VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTO il D.D.G. n. 979 del 20 settembre 2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 72, del 12 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO l'Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 16.104.160,16;

VISTA la nota prot. 33521 del 08 agosto 2018 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità";

VISTA la nota prot. 14619 del 17 settembre 2018 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell'attività di verifica sullo schema di Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.1.1 invitando il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche;

VISTA la nota prot. 52261 del 10 dicembre 2018 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione lo schema di Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" modificato a seguito delle indicazioni di cui alla nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. 14619 del 17 settembre 2018;

VISTA la nota prot. 1816 del 06 febbraio 2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale è stata resa la verifica di conformità dello schema di Avviso Pubblico proposto, relativo all'Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità";

VISTO il D.D. n. 316 del 07 marzo 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n. 642456 per *operazioni a regia* "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 ed è stata iscritta la somma complessiva di € 16.104.160,16 così ripartita:

- € 6.104.160,16 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;
- € 10.000.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'*Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici* relativo all'Azione 6.1.1 *"Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"* del PO FESR 2014-2020, allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

RITENUTO di dover altresì procedere alla prenotazione dell'impegno della somma necessaria ad assicurare la copertura finanziaria dell'Avviso pari ad € 16.104.160,16;

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ART. 2

In attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 6, Asse Prioritario 6, Obiettivo specifico 6.1, Azione 6.1.1 *"Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"*, è approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

Fanno parte dell'Avviso i seguenti allegati:

1. Modello per l'istanza di finanziamento;
2. Schema tipo di Convenzione;
3. Modello per la richiesta di anticipazione;
4. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi;
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di rideterminazione;
6. Modello per la richiesta del saldo;
7. Modello relazione tecnico economica dell'operazione.

L'Avviso in uno con gli allegati formano parte integrante del presente Decreto.

ART. 3

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di € 16.104.160,16 all'Avviso, approvato con il precedente articolo 2, è prenotato l'impegno della somma complessiva di € 16.104.160,16 sul capitolo di spesa n. 642456 per *operazioni a regia* "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 (cod. U.2.03.01.02.003) del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- € 6.104.160,16 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;
- € 10.000.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020.

ART. 4

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art.23 dello statuto della Regione Siciliana.

ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e nel sito www.euroinfosicilia.it .

Palermo, 28 marzo 2019.

COCINA

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 5 aprile 2019.

COPIA TRATTA DA NON VALIDA PE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegati

UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse prioritario 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"

Obiettivo specifico 6.1. Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitari

Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"

Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

1 Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i beneficiari di cui al successivo par. 3.1, a valere sull'Asse 6 Azione 6.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OO.PP., beni e servizi a regia regionale.

2. I risultati attesi saranno quantificati attraverso i seguenti indicatori previsti dal PO FESR 2014/2020 e dalla programmazione attuativa: "C17 Capacità addizionale di riciclaggio rifiuti" misurato in tonnellate per anno di rifiuto.

3. I contributi finanziari di cui al presente Bando sono destinati alla diffusione delle pratiche di compostaggio di prossimità, costituite dal compostaggio di comunità ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett qq bis D.Lgs. 152/2006 e dal compostaggio locale ai sensi dell'art 214 comma 7 bis D.Lgs. nr.152/2006. Tali sistemi prevedono lo svolgimento delle pratiche di compostaggio di prossimità dei rifiuti da parte di utenze singole o collettive. Il compostaggio di prossimità è finalizzato a ridurre la quantità di rifiuti organici da fare gestire alla ditta di raccolta e trasporto del Comune e da avviare a trattamento e/o smaltimento finale presso impianti industriali, recuperare matrici organiche dei rifiuti urbani trasformandole in compost di qualità (di cui all'art. 183, comma 1, lett. ee del D. Lgs. 152/2006), rafforzare in modo efficace e sostenibile la dotazione impiantistica per garantire il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani, che contribuisce alla chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, nel rispetto dei principi di economicità, autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

4. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a 16.104.160,16 euro (sedicimilionicentoquattromilacentossessanta/16).

   Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

a) Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;

g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

i) Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

j) Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

k) Legge Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

l) Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

m) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 – Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

n) Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii– Parte quarta, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

o) Legge Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

p) Legge 28 dicembre 2015, n. 221 art. 37 e 38. Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;

q) Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente. Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.

r) DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

s) Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";

t) Delibera di Giunta n.105 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva"

u) Delibera di Giunta n. 369 del 12 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione"

v) Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;

w) Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;

x) Delibera di Giunta regionale n. 219 del 30/05/2018 Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020

y) Delibera di Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento"

z) Delibera di Giunta regionale n. 2 del 29/01/2016: Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione degli interventi ammessi a contributo, il beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3 Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Possono partecipare al presente avviso, in conformità alla scheda di misura del P.O. FESR Sicilia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, i Comuni della Regione Siciliana, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, ARO (Ambiti di Raccolta Ottimali).

2. I soggetti di cui al precedente punto 1, da questo punto di poi "Enti beneficiari", devono essere in grado di:

   a) garantire la disponibilità delle aree e l'idoneità dei requisiti di localizzazione dei siti individuati per l'installazione e gestione degli impianti;

   b) destinare la gestione degli impianti di comunità a organismi collettivi, da individuare con procedure ad evidenza pubblica tramite apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione;

   c) gli impianti destinati al compostaggio locale (art. 214, comma 7 bis D.Lgs. 152/2006) saranno gestiti direttamente o attraverso l'individuazione di un soggetto esterno, in ogni caso alla loro gestione provvederanno Responsabili formati;

   d) disciplinare le pratiche del compostaggio di prossimità con uno specifico Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio comunale;

   e) garantire l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti, tramite apposito/i piano/i di utilizzo.

3. Ogni Ente beneficiario, è titolato alla presentazione delle istanze di contributo secondo una delle seguenti modalità:

   a) istanza da parte del singolo Comune per l'attivazione di interventi su tutto o parte del proprio territorio;

   b) istanza da parte dell'ARO per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni;

   Ogni amministrazione comunale può presentare una sola istanza di contributo, pertanto le due modalità di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, sono da ritenersi alternative.

   Ciascuna istanza potrà riguardare l'acquisto e l'installazione di uno o più impianti di compostaggio, tuttavia, ogni singolo impianto oggetto di istanza, a pena di esclusione della domanda, deve soddisfare i tutti i requisiti di cui al successivo articolo 3.2.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente avviso le operazioni di acquisto ed installazione di compostiere elettromeccaniche o statiche per il trattamento della frazione organica di piccola scala, le strutture ausiliarie connesse alla installazione e gestione delle summenzionate apparecchiature e gli eventuali interventi di adeguamenti di strutture esistenti necessarie al funzionamento delle stesse.

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Per il funzionamento degli impianti sono finanziabili, altresì, solo se correlate e funzionali all'installazione/realizzazione di impianti, e comunque nella misura massima del 5% dell'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento:

- attività di informazione e coinvolgimento delle utenze, finalizzate alla partecipazione al progetto;
- attività di addestramento dei soggetti gestori degli impianti all'uso delle attrezzature se incluse nel capitolato di fornitura delle stesse ;
- attività amministrative di carattere generale per l'istituzione/aggiornamento e per la tenuta dell'Albo delle utenze conferenti;
- attività di monitoraggio, verifica e controllo.

I progetti, che possono prevedere l'acquisto e l'installazione di uno o più impianti di compostaggio, per essere ammessi a valutazione, oltre ai requisiti previsti al paragrafo 3.3 devono rispettare le seguenti condizioni per ogni singolo impianto oggetto dell'istanza:

a. le installazione/i devono ricadere sul territorio della Regione Siciliana;

b. la capacità massima di trattamento dell'apparecchiatura, facendo riferimento a quelle dichiarate dai produttori, non deve essere superiore a:

   i. **130** tonnellate anno per il compostaggio di comunità (D.M. n. 266 del 29 dicembre 2016);

   ii. **80** tonnellate anno per il compostaggio locale (comma 7-bis dell'art. 214 del D.lgs 152/2016).

c. deve essere predisposto uno studio di fattibilità in cui vengono identificate aree destinatarie della tipologia di trattamento prevista con l'apparecchiatura:

   i. per il compostaggio di comunità la relazione dovrà specificare l'area di localizzazione dell'apparecchiatura e le utenze appartenenti all'organismo collettivo destinatario, utenze che dovranno ricadere entro un raggio massimo di un 1 chilometro di distanza dall'apparecchiatura e dovranno transitare dall'attuale sistema di raccolta del rifiuto organico all'autoconferimento esclusivo nell'apparecchiatura prevista;

   ii. per il compostaggio locale la relazione dovrà specificare la popolazione *target* destinataria dell'apparecchiatura che transiterà dall'autoconferimento esclusivo nell'apparecchiatura prevista (dall'attuale sistema di raccolta del rifiuto organico) o al conferimento indiretto (lasciando inalterato o modificando in parte l'attuale sistema di raccolta del rifiuto organico). Nel secondo caso, ovvero il conferimento indiretto effettuato presso l'apparecchiatura dal soggetto gestore, lo stesso dovrà comunicare sia il numero di utenze raggiunte dal servizio che conferiranno indirettamente in apparecchiatura sia i quantitativi di rifiuto previsti.

   La predetta analisi deve dimostrare in maniera approfondita che la quantità di rifiuto trattabile con l'impianto realizzato è inferiore, o, al massimo pari, alla quantità di rifiuto teorico prodotto nell'area da esso servita;

d. gli impianti devono essere realizzati su aree:

   i. di proprietà del beneficiario, ovvero, aree che siano nella disponibilità del beneficiario o in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie) per tutta la vita utile dell'intervento;

   ii. pubbliche o di libero accesso al pubblico se gestite direttamente dal Comune, o in aree nella disponibilità giuridica dell'organismo collettivo individuato e convenzionato dal Comune;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

iii. dotate di allaccio al sistema fognario, a quello elettrico e a quello idrico, o comunque ubicato nelle immediate vicinanze degli allacci;

e. le apparecchiature elettromeccaniche di comunità devono essere corredate da un "Piano" che descriva l'utilizzo previsto da parte del Soggetto gestore e dell'Organismo collettivo del compost prodotto (ad esempio per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche, ovvero per gli altri usi ove consentiti).

2. L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

a. l'operazione (tutti gli impianti) deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario

b. l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;

c. non sono ammissibili al finanziamento interventi già conclusi e/o per i quali sia stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori alla data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente avviso.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è fisso e invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario e/o nella Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

a. investimenti relativi ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura, comprensivi di opere edili per la realizzazione di vani tecnici, ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione ed al funzionamento degli impianti di compostaggio, ovvero, per ogni impianto:

- allestimento dell'area di gestione del compostaggio di comunità e locale;
- acquisto e istallazione di attrezzature mobili, macchinari ed apparecchiature strettamente connessi all'avvio/implementazione e gestione dell'attività del compostaggio, nonché per l'adeguamento infrastrutturale (compostiere di comunità, impianti locali di prossimità, apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione del ciclo produttivo e di utilizzo del compost, mezzi meccanici ad uso dell'impianto di compostaggio ad esclusione di veicoli di trasporto su strada, ecc.) ed addestramento per il personale incaricato se incluso

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

nel capitolato di fornitura delle attrezzature;

- acquisizione di terreni e aree non edificate o immobili necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi relativi alle opere da realizzare, nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;

b. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);

c. spese generali;

d. campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione;

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano:

- imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile;
- competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto;
- le spese per oneri tecnici, riconosciute ammissibili nel limite del 10% del totale dell'importo a base d'asta, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'uffici o tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento
- spese per la pubblicità di gara
- spese per commissioni aggiudicatrici.
- indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere) connessi con intervento
- allacci;
- imprevisti (massimo 5%).

5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 3.3, comma 3, resteranno a carico dell'Ente beneficiario.

6. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.

7. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti

10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del Finanziamento

1 Il contributo finanziario in conto capitale è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata secondo quanto previsto dall'art 61 del Regolamento (UE) 1303/2013.

2 Il contributo concedibile per ciascun Ente beneficiario, non deve superare, indipendentemente dal numero di impianti oggetto dell'istanza i seguenti limiti, parametrati alla dimensione demografica (popolazione residente al 01.01.2018) dell'Ente beneficiario, misurata quale ma delle popolazioni di ogni comune associato:

- € 350.000,00 fino a 5 mila abitanti;
- € 800.000,00 fino a 25 mila abitanti;
- € 1.200.000,00 fino a 100 mila abitanti;
- € 1.500.000,00 oltre 100 mila abitanti.

Il contributo concedibile, per singolo impianto, non può superare l'importo di € 220.000,00 con apparecchiature elettromeccaniche (fino a 130 tonnellate) e di € 180.000,00 nel caso di impianti statici (fino a 80 tonnellate).

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1 Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa e avente a oggetto le stesse spese.

4 Procedure

1 Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio V del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

2 Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1 Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo , con oggetto POFESR2014-2020 Presentazione istanza avviso 6.1.1. Compostaggio di prossimità - comune di _____" (denominazione del Beneficiario) e riportare l'Allegato 1 al presente Avviso sottoscritto con firma digitale.

2 Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti, costituiranno ricevuta di avvenuto inoltro della domanda. Il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematica non riconosciuti legalmente (ad esempio invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, quelle contenenti URL soggetti al download a tempo, ecc..).

3 Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".

4 Altresì, gli enti richiedenti devono spedire i documenti gli allegati alla domanda di cui al seguente par. 4.3.2 in apposito DVD e una copia su supporto cartaceo sul quale andrà riportata in forma sintetica la dicitura indicata al punto 1 del presente paragrafo. Il supporto elettronico dovrà essere recapitato, a pena d' irricevibilità dell'istanza, con plico sigillato al seguente indirizzo: Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Viale Campania 36 – 90144 Palermo. Il plico contenente il DVD e una copia su supporto cartaceo dovrà pervenire tassativamente e a pena d'irricevibilità dell'istanza entro i 7 (sette) giorni successivi all'invio della domanda di ammissione a contributo finanziario per Posta Elettronica Certificata (PEC) e, comunque, non oltre il termine previsto dal paragrafo 4.2 - Termini di presentazione della domanda, esclusivamente tramite servizio postale universale (Poste Italiane S.p.A.) o consegna brevi-manu, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria tra le ore 9:00 e le ore 13:00. Il timbro apposto sul plico al momento della consegna al Dipartimento costituirà evidenza legale della presentazione entro i termini. All'esterno del plico andranno riportati, in modo chiaro e leggibile: gli estremi del soggetto richiedente (mittente) per esteso, la medesima dicitura indicata al punto 1 del presente paragrafo la dicitura in stampatello maiuscolo "NON APRIRE AL PROTOCOLLO"

5 Le relazioni, le dichiarazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

6 Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase d'istruttoria delle domande.

7 La documentazione obbligatoria non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

8 La domanda di ammissione a contributo finanziario e gli altri documenti obbligatori sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sono soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

4.2 Termini di presentazione della domanda

1 Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate all'indirizzo *dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it*, entro le ore 12:00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Qualora tale data dovesse coincidere con un giorno festivo/non lavorativo, la scadenza s'intende automaticamente prorogata al primo giorno feriale/lavorativo utile.

2 Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1 I richiedenti devono presentare la domanda di ammissione a contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente avviso, con i contenuti di seguito elencati:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti:
   i. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
   ii. di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'avviso e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso;
   iii. che l'operazione risponde ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;
   iv. la posizione del richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
   v. di presa visione e accettazione dello schema di Convenzione allegato al presente avviso.
   vi. di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea per lo stesso progetto;
   vii. di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
   viii. che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione.
   ix. di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
   x. che il Responsabile Unico del Procedimento è *[qualifica, cognome, nome]*, nominato con *[estremi del provvedimento di nomina]*, ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte".
   xi. di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

xii. il numero e la data della delibera di Consiglio Comunale di Approvazione degli schemi di Regolamento di pertinenza previsti in allegato alla DGR n.252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio - Apprezzamento";

xiii. di essere proprietario delle aree oggetto dell'intervento, ovvero di averne la disponibilità delle stesse per effetto del seguente titolo d'uso, ovvero che procederà all'acquisizione dell'area:

1. Area impianto 1:_____;
2. Area impianto 2:_____;
3. Etc.

b) documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal successivo paragrafo 4.4, comma 4,lett. b), del presente avviso:

i. autocertificazione attestante di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";

ii. copia del progetto di ogni intervento/impianto approvato dall'ente richiedente, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi, comprovati dalla documentazione di cui al punto successivo;

iii. provvedimento amministrativo dell'ente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal successivo paragrafo 4.4, comma 4, lett. c) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;

iv. atto costitutivo, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, redatto nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui il soggetto proponente sia un'ARO;

v. eventuale copia della delega e/o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma; nel caso di domanda di ammissione a contributo finanziario presentata da un'ARO, atti di delega o equivalenti da parte dei Comuni proprietari dei fabbricati.;

vi. atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento/REO (Responsabile Esterno dell'Operazione);

vii. cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, secondo lo schema presente nell'Allegato 4 al presente avviso;

viii. titolo di disponibilità dell'area su cui insisterà l'impianto (proprietà o concessione d'uso) ecc.;

ix. ove pertinente - per il compostaggio di comunità - elenco delle utenze conferenti;

x. ove pertinente - per il compostaggio di comunità - costituzione dell'organismo collettivo e individuazione del legale rappresentante;

xi. ove pertinente - per il compostaggio locale - il soggetto gestore dovrà comunicare il numero di utenze raggiunte dal servizio che conferiranno indirettamente in apparecchiatura;

xii. piano di utilizzo del compost ottenuto dall'attività di compostaggio;

xiii. ove applicabile: programma triennale dei lavori pubblici recante l'intervento oggetto della domanda di ammissione a contributo finanziario.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

c) Documenti, obbligatori per l'ammissibilità della domanda, utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4, comma 4, lettera c), del presente avviso:
   i. relazione tecnico-economica dell'operazione (redatta secondo lo schema di cui all'allegato e con i contenuti minimi di cui al successivo punto 2. a);
   ii. copia della relazione relativa allo stato di fatto;
   iii. quadro economico del progetto proposto.

2 Tutti i documenti sopra specificati, inclusa quindi la stessa domanda di ammissibilità al contributo già inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), dovranno essere spediti con le modalità descritte al par. 4.1.4, in apposito supporto informatico CD o DVD e una copia su supporto cartaceo.

I singoli file di ogni documento, devono essere inseriti sul CD/DVD in formato non modificabile (PDF o altro) firmati digitalmente e, tassativamente a pena di esclusione della domanda, **in data pari o antecedente a quella della firma e della trasmissione per Posta Elettronica Certificata (PEC) della domanda di ammissione** a contributo finanziario.

La domanda di ammissione a contributo finanziario e gli altri documenti obbligatori sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sono soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

3 Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

4 Si esplicitano, rinviando agli allegati del presente avviso i contenuti minimi della relazione tecnico-economica dell'intervento (da redigere sulla base dell'Allegato al presente avviso) che descriva sinteticamente:

Per ognuno degli impianti:

a) entità delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione dell'opera e previsione degli andamenti economici della gestione.

b) quadro economico del progetto suddiviso per le diverse attività e voci di spesa (comprensivo anche di eventuali spese non oggetto di contributo regionale) ed il cronoprogramma della spesa. Le voci di spesa devono essere indicate al netto e al lordo dell'IVA. I costi relativi al personale impegnato nel progetto devono essere indicati specificando il costo orario o giornaliero ed il numero di ore/giorno preventivati per le diverse attività; i costi relativi ad attività affidate a soggetti terzi (prestazioni di servizio) devono essere quantificate tramite preventivi di spesa.

c) ubicazione dell'intervento (incluse le coordinate GPS del centro e dell'area in cui è localizzato l'impianto).

d) caratteristiche geomorfologiche dell'area interessata, stato della viabilità;

e) disponibilità dell'area con l'indicazione del relativo documento attestante la disponibilità;

f) utenze domestiche (famiglie servite) dall'impianto, entro la distanza massima di 1km per gli impianti di comunità, e numero abitanti;

g) utenze non domestiche (altri conferitori) entro la distanza massima di 1km dall'impianto e quantità di rifiuto organico trattabile prodotto nel corso dell'ultimo anno, anche stimato sulla base dei dati del mese;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

h) cartografia dell'area di riferimento, con evidenziazione dei confini rispetto alla distanza di 1 km per gli impianti di comunità, e esposizione di eventuali vincoli;

i) Potenzialità impianto (classe T1, T2, T3 per gli impianti di comunità) e quantità di rifiuti trattabile;

j) caratteristiche tecniche del processo produttivo, rilasci prevedibili di compost, ovvero emissioni, percolati e scarti di processo;

k) flussi stimabili di ingresso al trattamento

l) collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita: piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche;

m) per gli impianti di comunità breve relazione sull'eventuale affidamento ad organismi collettivi, da individuare con procedure ad evidenza pubblica, regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti.

n) per il compostaggio locale, numero di utenze servite dall'apparecchiatura tramite il conferimento diretto del cittadino (autocompostaggio), numero di utenze servite dall'apparecchiatura tramite il conferimento indiretto ovvero da parte del soggetto gestore del servizio di raccolta.

Per l'area/immobile oggetto di intervento:

o) stato di fatto del sistema di raccolta ovvero di gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio interessato dal progetto (modalità e frequenza di raccolta della frazione organica, della frazione verde e del rifiuto indifferenziato residuo; numero di utenze servite da tali servizi di raccolta, suddivise in domestiche e non domestiche; livelli e valori di incidenza della raccolta);

p) produzione di rifiuti, ovvero famiglie servite, altre utenze, produzione giornaliera pro-capite di rifiuti, estensione del territorio urbanizzato, percentuale di raccolta differenziata al 2017;

q) specifiche sulla produzione dei rifiuti al 31 dicembre 2017 (Allegato A);

r) modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani;

s) risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno;

t) lo stato di fatto della pratica di compostaggio ed autocompostaggio (presenza o meno di specifiche disposizioni regolamentari; eventuali modalità operative riconosciute di compostaggio, autocompostaggio – composter, cumulo, ecc.; presenza o meno di un elenco di utenze domestiche e non domestiche che effettuano il compostaggio; riconoscimento o meno di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti ed in quale misura; presenza o meno di attività di monitoraggio e controllo, con quale frequenza e su quante utenze; presenza o meno di una quantificazione annuale della frazione organica gestita in compostaggio) ovvero quello che si pone l'obiettivo di conseguire all'esito della realizzazione del progetto;

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

u) iniziative che si intendono mettere in atto per la diffusione della pratica del compostaggio di prossimità, il loro cronoprogramma di attuazione ed i risultati attesi (attività amministrative di regolamentazione, istituzione/aggiornamento Albo delle utenze conferenti; attività di informazione e coinvolgimento delle utenze; attività di formazione e modalità di accertamento; attività di monitoraggio, verifica e controllo); eventuali modifiche al sistema di raccolta della frazione organica, della frazione verde e del rifiuto indifferenziato residuale conseguenti all'attuazione del progetto; eventuale gestione in loco della frazione organica per le utenze non coinvolte dal progetto.

v) prospettazione di fattibilità nella quale sia indicato:

iv. quantità annualmente lavorabile di rifiuti biodegradabili (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto);
v. flussi stimabili di ingresso al trattamento e collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto);
vi. entità delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione dell'opera e previsione degli andamenti economici della gestione, ovvero:
- quadro economico del progetto (sommatoria di tutti i costi dei singoli impianti) suddiviso per le diverse attività e voci di spesa (comprensivo anche di eventuali spese non oggetto di contributo regionale) ed il cronoprogramma della spesa. Le voci di spesa devono essere indicate al netto e al lordo dell'IVA;
- Costi relativi al personale impegnato nel progetto: devono essere indicati specificando il costo orario o giornaliero ed il numero di ore/giorno preventivati per le diverse attività; i costi relativi ad attività affidate a soggetti terzi (prestazioni di servizio) devono essere quantificate tramite preventivi di spesa;.
- Costi relativi alle attività di informazione e pubblicità;
- Costi relativi (eventuali) alla revisione del piano di gestione della raccolta per l'ambito;
- Risparmi operativi derivanti dalla riduzione delle attività di raccolta e gestione.

5 Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

6 La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande - dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione - sarà proporzionato al numero delle istanze di finanziamento pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 10/ 1991 (così come modificata ed integrata dalla L.R. 5/2011) e della relativa normativa applicabile.

2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria di merito basata sui requisiti definiti al successivo punto 3, coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza.

3. Le domande presentate saranno valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) Ricevibilità formale:

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

a) Inoltro della domanda di ammissione a contributo finanziario nei termini e nelle forme previste dall'avviso;

b) Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dalla procedura di avviso, forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico;

c) completezza e regolarità formale della domanda e degli allegati;

d) verifica delle prescrizioni dell'art.15, comma 9 della Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016.

e) Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'avviso e delle modalità di presentazione di cui ai commi precedenti, la domanda di ammissione a contributo finanziario e i suoi allegati sono irricevibili e pertanto non considerati presentati qualora:

f) non siano firmati digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

g) non siano presentati nei termini di cui al precedente paragrafo 4.2;

h) siano redatti e/o sottoscritti e/o inviati secondo modalità non previste dal presente avviso;

i) manchi anche solo di uno dei documenti di cui al precedente paragrafo 4.3.

b) Ammissibilità:

a) Coerenza con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti;

b) Presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento;

c) Classificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbani;

d) Rispetto delle aree di esclusione per la localizzazione dell'impianto, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;

c) Valutazione:

Criteri sostanziali

a) Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi (riduzione del conferimento in discarica, popolazione raggiunta, area di intervento);

b) Adeguatezza qualitativa dei prodotti distratti dal ciclo ordinario dei rifiuti rispetto alle finalità di riuso;

c) Capacità di ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;

d) Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ad area/popolazione target;

e) Sostenibilità economica dell'attività di prevenzione (ove pertinente);

f) Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

g) Ricorso a tecnologie innovative.

Criteri Premiali

a) Green public procurement;

b) Contributo alla finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, …)

c) Azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento a carico del Comune.

4. Il Servizio esegue la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 4, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.

5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) agli enti richiedenti interessati dell'irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni. Il Decreto è pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it, sui siti istituzionali a norma di legge e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana secondo le previsioni del presente avviso.

6. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, e di seguito esplicitati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.

2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 4, lett. c), saranno applicati i punteggi indicati nella tabella che segue:

Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		**Punteggio MAX**	**Modalità di calcolo**	**Criteri di attribuzione punteggio**
C.1: Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi	C.1.a: Riduzione del conferimento in discarica,	**10**	C.1.a: Rapporto tra i benefici, in termini di incremento della quantità di rifiuti trattati, conseguibili dal progetto (Tonnellate di rifiuti annue trattate) e il costo richiesto per la realizzazione del medesimo, espresso in euro per chilogrammi di rifiuti trattati. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: i= 1….n numero istanze pervenute j= 1…..m numero di impianti totali della singola istanza **P**=punteggio max per criterio (P=10) **r**= rifiuto compostabile in kg singolo impianto R=rifiuto compostabile in kg per l'intera istanza **c** = costo singolo impianto (incluso acquisto area) **g**=costo gestione singolo impianto	C.1.a=0-10

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio
			a= Vita utile dell'impianto in anni (a= 10 per impianti elettromeccanici) (a=20 per compostiere statiche) C=costo complessivo di acquisto e installazione tutti gli impianti **H_i**=altre spese gestione (informazione e comunicazione) per area **T_i**=totale costo dell'istanza i-esima **W**=costo minimo per kg. di rifiuto trattato **R**=Rifiuti trattabili totale istanza: $R_i = \sum_j^m r_j * a_j$ Costo acquisto e installazione (totale impianti) $C_i = \sum_j^m c_j$ Costi di gestione per vita utile (totale impianti) $G_i = \sum_j^m g_j * \mathbf{a_j}$ **T**=Costo complessivo per l'istanza $\mathbf{T_i = C_i + G_i + H_i}$ **W**=Parametro di riferimento per il calcolo del punteggio: $W = Min_1^n \frac{T_i}{R_i}$ **C.1.a** =Punteggio per l'istanza: $C.1a = \frac{P * W}{\frac{T_i}{R_i}}$	
	C.1.b popolazione raggiunta	**10**	C.1.b: Rapporto tra i benefici, in termini di popolazione raggiunta dal progetto (utenze domestiche) e il costo richiesto per la realizzazione del medesimo, espresso in euro per abitante. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: i= 1….n numero istanze pervenute j= 1…..m numero di impianti totali della singola istanza B = totale abitanti serviti dagli impianti oggetto dell'istanza i-esima $B_i = \sum_j^m Pop_j$ $T_i = C_i + G_i + H_i$ Costo complessivo (vedi C1.a) Parametro di riferimento per il calcolo del punteggio costo minimo per abitante servito $Y = Min_1^n \frac{T_i}{B_i}$ Punteggio per l'istanza: $C.1b = \frac{P * Y}{\frac{T_i}{B_i}}$	C.1.b=0-10

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Criteri di valutazione sostanziali (Ci)	Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio
C.2 Adeguatezza qualitativa dei prodotti distratti dal ciclo ordinario dei rifiuti rispetto alle finalità di riuso	10	Impianti dotati di certificazione del produttore rispetto alla capacità, se correttamente alimentati, di produrre compost di qualità. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: i= 1….n numero istanze pervenute j= 1…..m numero di impianti totali della singola istanza $I(c)_i$= Numero di impianti certificati l'istanza *i* $I(nc)_i$=numero impianti non dotati per l'istanza *i* I_i=I(c)+I(nc) totale impianti inseriti nell'istanza *i* Punteggio per l'istanza: $$C2 = P * \left(\frac{I(c)_i}{I_i}\right)$$	C.2= da 0 a 10
C.3 Capacità di ridurre la produzione (e la pericolosità dei rifiuti*); *per la tipologia di rifiuto oggetto di avviso (non pericoloso) il criterio è basato unicamente sulla riduzione della produzione	20	Misura dell'incidenza degli interventi di compostaggio sull'incremento della quota di rifiuto trattato, calcolata come differenza tra le percentuali di compostaggio rispetto alla produzione globale di rifiuto teorico post intervento e pre-intervento (dati di area al 31/12/2017). Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: i= 1….n numero istanze pervenute j= 1…..m numero di impianti totali della singola istanza $R_i = \sum_j^n r_j$ Rifiuto compostabile **r**= rifiuto compostabile annuo in tonnellate singolo impianto (potenzialità impianto) D_i = Rifiuti conferiti in discarica per l'area valore annuo al 31/12/2017 RD_i=Rifiuti raccolti in modo differenziato per l'area valore annuo al 31/12/2017 Valore di riferimento per attribuzione punteggio per l'istanza: $$C3 = 100 * \left(\frac{R_i}{D_i - RD_i}\right)$$	0% < C3 ≤5% → P2c= 3 5%< C3 ≤10% → P2c= 6 10%<C3 ≤ 20% →P2c= 10 20% < C3≤30%→P2c= 15 30% < C3≤35%→ P2c =20 40% < C3→ P2c = 0 punti
C.4: Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ad area/popolazione target	20	Misura la capacità del progetto di sostituire il servizio di raccolta della frazione organica per le utenze domestiche e non domestiche. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: $R_i = \sum_j^n r_j$ Rifiuto compostabile **r**= rifiuto compostabile annuo in tonnellate singolo impianto (potenzialità impianto) Rub = tonnellate di produzione rifiuti urbani per area di riferimento valore annuo al 31/12/2017 i= 1….n numero istanze pervenute j= 1…..m numero di impianti totali della singola istanza Valore di riferimento per attribuzione punteggio per l'istanza: $$C4 = 100 * \left(\frac{R_i}{Rub_i}\right)$$	0% < C4 ≤5% → P2c= 3 5%< C4≤10% → P2c= 6 10%<C4 ≤ 20% →P2c= 10 20% < C4≤30%→P2c= 15 30% < C4≤35%→ P2c =20 40% < C4→ P2c = 0 punti

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Criteri di valutazione sostanziali (Ci)	Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio
C.5 Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera;	4	Misura l'intenzione del beneficiari di completare il sistema di raccolta differenziata, tramite la presenza di convenzioni con i consorzi di filiera. Il punteggio è attribuito conteggiando le stipule di convenzioni in essere con i consorzi di filiera (di cui all'accordo quadro ANCI-CONAI o altri consorzi obbligatori sui rifiuti), o la richiesta di nuove convenzioni a livello di singolo comune partecipante. C5=$Convfirma * 1 + Convrichieste * 0{,}5_i$	- 0,5 punti per ogni convenzione richiesta (da comprovare tramite copia della richiesta di convenzione) - 1 punto per convenzione siglata (da - comprovare tramite copia della convenzione)
C.6 Sostenibilità economica dell'attività di prevenzione (ove pertinente)	0	Criterio non pertinente per l'avviso come da istruttoria	0
C.7 Ricorso a tecnologie innovative	6	Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio. Presenza per ogni singolo impianto di: - sensori di umidità; - sensori CO_2; - sistemi di archiviazione dati; - presenza di telecontrollo remoto; - sistema di pesatura del rifiuto in ingresso e del compost in uscita; - sistema di identificazione utente. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: $I(d)_i$= Numero di impianti dotati di almeno 1 sistema per l'istanza *i* s_j= sistema intelligente - numero di sistemi per impianto j-esimo $S_j = \sum_j^m s_j$ - numero sistemi intelligenti per la domanda i.esima $S_i = \sum_j^n S_j$ **$I(nd)_i$**=numero impianti non dotati per l'istanza *i* **I_i=I(d)+I(nd)** totale impianti inseriti nell'istanza *i* Punteggio per l'istanza, valore arrotondato per difetto del seguente rapporto, tra numero di sistemi intelligenti e numero di impianti presenti nella domanda: $C7 = \lfloor \frac{S_i}{I_i} \rfloor$	1 punto per ogni sistema intelligente adottato ponderato per il numero di impianti dell'istanza
Punteggio totale 0 ~ 80	**Criteri di valutazione sostanziali (PS)**	80	**PS = C1a+C1b + C2 + C3+C4+C5+C7**

Criteri di valutazione premiale		Punteggio max	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio	
P1 Green public procurament;		2		Si	2
				NO	0
P2 Contributo alla finalità di tipo	riduzione della	15	Progetti che comprendono comuni classificati come "area interna"	Ultraperiferico	15
				Periferico	10

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

sociale	marginalità			Intermedio	5
				Urbano	0
P3 Azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento a carico del Comune.		3	1 punto per ogni punto percentuale di spesa a carico del Comune per campagne di informazione arrotondato per difetto al numero intero inferiore, determinato come: $$P3 = \lfloor 100 \left(\frac{h_i}{T_i}\right) \rfloor$$ Dove: **T_i**=totale costo dell'istanza i-esima h_i =Quota di spese di informazione a carico del comune incluse nella voce **H_i**=altre spese gestione (informazione e comunicazione) per area		
Criteri di valutazione premiali (PP)		**0-20**	**PP = P1 + P2 +P3**		
Punteggio totale ottenuto dall'intervento (PT, minimo 50/100) 0 ~ 100		**100**	**PT = PS + PP**		

3. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente, indicando i punteggio conseguito. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione (data e ora di ricezione della PEC).

4. Le domande, che hanno superato il punteggio minimo pari a 50/100, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base della graduatoria. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, si procederà al finanziamento secondo ordine di graduatoria, esclusivamente per le domande che hanno superato il punteggio minimo, sino a concorrenza delle risorse resesi disponibili, previa accettazione del beneficiario e presentazione, a seguito di specifica richiesta da parte del Servizio, della documentazione prevista con le modalità e termini di cui al successivo paragrafo 4.7 del presente avviso.

5. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione delle operazioni ammesse, cioè che hanno raggiunto il punteggio minimo (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione. Il Dirigente Generale approva gli esiti della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it, sui siti istituzionali a norma di legge e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana secondo le previsioni del presente avviso, anche ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di accesso e della presentazione di eventuali richieste di riesame. La durata del procedimento di riesame delle richieste di rettifica dell'elenco provvisorio delle operazioni ammesse sarà proporzionata al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti o della richiesta di riesame.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.

2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, …),

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al precedente comma e dal completamento delle procedure di controllo previste ex lege, il Dirigente Generale approva il Decreto di finanziamento, con il quale sono contestualmente approvati:

   - la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
   - l'elenco delle operazioni non ammesse.

4. Con il medesimo Decreto il Dirigente Generale provvederà altresì a:

   - concedere il contributo finanziario a favore degli enti richiedenti titolari delle operazioni utilmente inserite in graduatoria, subordinando la stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7 all'acquisizione della documentazione di cui al medesimo paragrafo 4.7;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni operazione finanziata.

5. Il Decreto di finanziamento sarà pubblicato sulla GURS nei termini di legge successivamente alla relativa registrazione da parte della Corte dei Conti. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:

   - dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione necessaria alla stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
   - della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
   - della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Finanziamento delle operazioni e sottoscrizione della Convenzione

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 5, trasmette la seguente documentazione necessaria per la stipula della Convenzione, da sottoscriversi da parte del Legale rappresentante del Beneficiario per accettazione delle condizioni ivi previste:

   - provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
   - modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvierà le procedure di revoca del contributo finanziario, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.

4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per la stipula della Convenzione e di controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

5. La Convenzione sottoscritta è approvata dal Dirigente Generale con proprio Decreto che, a sua volta, sarà pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS, nonché dal Servizio notificato a mezzo PEC al Beneficiario insieme alle credenziali di accesso a Caronte.

4.8 Rideterminazione del finanziamento

1. Ricevuto il Decreto di approvazione della Convenzione il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato alla Convenzione, per la selezione del Soggetto attuatore.

2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.

3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.

4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:

   - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

   - nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione –, il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del finanziamento e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

   - un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranche:

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

- la prima, sino al massimo del 5% (per le operazioni il cui importo complessivo è sino a 2.000.000 euro), 2,5% (per le operazioni il cui importo complessivo è compreso tra 2.000.000,01 euro e 5.000.000 euro) o 1,5% (per le operazioni il cui importo complessivo è superiore a 5.000.000 euro) del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione*;*
- la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'operazione ammesso a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione;

- uno o più pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa; si precisa che:
  - l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;
  - l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);
- saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:

   - la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso.

   Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

   - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'Allegato 3 al presente Avviso, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare:

   - una dichiarazione con la quale attesta che:

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.

- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
- la documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso è la seguente:

- richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Avviso;
- dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
  - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
  - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
  - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

- Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
  - documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;
- dichiarazione di cui al precedente comma 4 del presente Avviso;
- ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
  - attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
  - attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
  - attesta che l'operazione è in uso e funzionante e produce compost a norma di legge, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
  - attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile*: "Documento contabile* finanziato *a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___".*

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
   - operazioni già avviate dagli enti richiedenti – nel rispetto del presente Avviso – individuate sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata; a tal fine gli enti richiedenti delle operazioni ammesse ma non inizialmente finanziate dovranno inviare la comunicazione di inizio lavori;
   - nel caso in cui non ci siano operazioni già avviate o quelle avviate non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dalla prima operazione ammessa e non finanziata per carenza di fondi.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR 2014/2020.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
   a) sottoscrivere la Convenzione per accettazione per il tramite del Legale Rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento designato dal Beneficiario stesso;
   b) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
   c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   d) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
   e) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;

g) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

h) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;

i) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;

j) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

k) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà ricorrendone i presupposti di cui al paragrafo 4.9, commi 5 e 6, del presente Avviso;

l) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;

m) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto j) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;

n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

o) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;

p) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;

q) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste , nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o alla Convenzione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al [titolo operazione] da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).

3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.

4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il dirigente del Servizio 5 Gestione integrata rifiuti del Dipartimento Regionale delle Acque e dei rifiuti.

3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il dirigente del Servizio 5 Gestione integrata rifiuti del Dipartimento Regionale delle Acque e dei rifiuti

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del finanziamento, i soggetti interessati potranno presentare:

    - ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione (vedi lettera c));
    - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
    - giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Servizio 5 - Gestione Integrata Rifiuti del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti della Regione Siciliana:

ai seguenti numeri telefonici: 091 6391111 interni 80331 e 80477 (disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00) o utilizzando i seguenti indirizzi email:

- rosalba.consiglio@regione.sicilia.it
- domenico.grillo@regione.sicilia.it

6.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7 Allegati

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento

Allegato 2 - Schema tipo di Convenzione

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di rideterminazione

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Modello relazione tecnico economica dell'operazione

COPIA TRATTA DAL SITO NON VALIDA PER LA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento all'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 6 – Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse

Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti Urbani secondo la gerarchia comunitaria"

Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (……) in via …… n. ……, in qualità di legale rappresentante …… di ……recapito telefonico …… fax …… e-mail …… , P.E.C. ……

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici**" di selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 6. Azione 6.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di beni e servizi a regia regionale, pubblicato sulla GURS n. _____.del ___/____/_____

DICHIARA

a) di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

b) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

c) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'avviso e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso;

d) che l'operazione risponde ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;

e) la posizione del richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile è: _____;

f) di presa visione e accettazione dello schema di Convenzione allegato al presente avviso.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

g) di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea per lo stesso progetto;

h) di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";

i) che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione.

j) di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

k) che il Responsabile Unico del Procedimento è *[qualifica, cognome, nome]*, nominato con *[estremi del provvedimento di nomina]*, ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte".

l) di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

m) il numero e la data della delibera di Consiglio Comunale di Approvazione degli schemi di Regolamento di pertinenza previsti in allegato alla DGR n.252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio - Apprezzamento";

n) di essere proprietario delle aree oggetto dell'intervento, ovvero di averne la disponibilità delle stesse per effetto del seguente titolo d'uso, ovvero che procederà all'acquisizione dell'area:

- Area impianto 1:_____;
- Area impianto 2:_____;

ALLEGA

in apposito DVD che verrà recapitato, con le modalità ed entro i termini previsti dall'avviso, all'Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Viale Campania 36 – 90144 Palermo, con plico chiuso e sigillato, tramite servizio postale universale (Poste Italiane S.p.A) o consegna brevi-manu i seguenti documenti in formato PDF firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui all'art. 4.3 punto 2 dell'avviso:

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente come previsto dal punto 1 del paragrafo 4 dell'avviso;
- relazione tecnico-economica dell'operazione;
- autocertificazione attestante di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";

- copia del progetto di ogni intervento/impianto approvato dall'ente richiedente, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi, comprovati dalla documentazione di cui al punto successivo c);
- provvedimento amministrativo dell'ente di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
- atto costitutivo, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, redatto nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui il soggetto proponente sia un'ARO;
- eventuale copia della delega e/o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma; nel caso di domanda di ammissione a contributo finanziario presentata da un'ARO, atti di delega o equivalenti da parte dei Comuni proprietari dei fabbricati.;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento/REO (Responsabile Esterno dell'Operazione);
- cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
- titolo di disponibilità dell'area su cui insisterà l'impianto (proprietà o concessione d'uso);
- elenco delle utenze conferenti;
- costituzione dell'organismo collettivo e individuazione del legale rappresentante;
- piano di utilizzo del compost ottenuto dall'attività di compostaggio di comunità;
- ove applicabile: programma triennale dei lavori pubblici recante l'intervento oggetto della domanda di ammissione a contributo finanziario;
- Ove applicabile copia della richiesta di convenzione a Consorzi di filiera (CONAI O ALTRI CONSORZI);
- prospettazione di fattibilità nella quale sia indicato:
    - quantità annualmente lavorabile di rifiuti biodegradabili (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto);
    - flussi stimabili di ingresso al trattamento e collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto);
    - entità delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione dell'opera e previsione degli andamenti economici della gestione, ovvero:
    - quadro economico del progetto (sommatoria di tutti i costi dei singoli impianti) suddiviso per le diverse attività e voci di spesa (comprensivo anche di eventuali spese non oggetto di contributo regionale) ed il cronoprogramma della spesa. Le voci di spesa devono essere indicate al netto e al lordo dell'IVA
    - Costi relativi al personale impegnato nel progetto devono essere indicati specificando il costo orario o giornaliero ed il numero di ore/giorno preventivati per le diverse attività; i costi relativi ad attività affidate a soggetti terzi (prestazioni di servizio) devono essere quantificate tramite preventivi di spesa
    - Costi relativi alle attività di informazione e pubblicità
    - Costi relativi (eventuali) alla revisione del piano di gestione della raccolta per l'ambito;
- cronoprogramma dell'intervento per il quale è richiesta l'ammissione al finanziamento;
- provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'eventuale impegno del beneficiario al cofinanziamento dell'intervento specificandone l'importo e le fonti;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

- dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del POR, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- di aver approvato con DCC.....n.....del.....i Regolamenti previsti in allegato alla DGR n.252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio – Apprezzamento", ovvero il Regolamento:
    - per la pratica del compostaggio locale;
    - per la pratica del compostaggio di comunità.

Il dichiarante

Firma digitale

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 2 - Schema tipo di Convenzione fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020

ASSE 6 AZIONE 6.1.1

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

E

…….

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

- Legge Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";
- Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 – Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii– Parte quarta, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- Legge Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 art. 37 e 38. Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente. Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.
- DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- Delibera di Giunta n.105 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva"
- Delibera di Giunta n. 369 del 12 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione"
- Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- Delibera di Giunta regionale n. 219 del 30/05/2018 Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020
- Delibera di Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento"
- Delibera di Giunta regionale n. 2 del ;
- Regolamento comunale sul compostaggio locale ovvero di comunità Delibera n. ___ del ___

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

- L'Avviso pubblico ___ pubblicato sulla GURS n. ___ del ___ (di seguito Avviso);
- l decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. ___ del ___, registrato dalla Corte dei Conti ____;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità della Convenzione

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti (di seguito, "Regione") e _____, soggetto beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse 6 Azione 6.1.1 PRATT816, per l'importo di € _____, a fronte di un investimento complessivo di € _____, per la realizzazione dell'intervento (di seguito, l'Intervento) di cui all'Allegato alla presente Convenzione costituente parte integrante di quest'ultima, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha validità _____.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario

Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dalla data della ricezione della presente Convenzione, si obbliga a inviare alla Regione – struttura regionale di gestione dell'Azione 6.1.1 la presente Convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, con la documentazione richiesta.

Nel caso in cui il Beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga può essere concessa una sola volta e non può avere durata superiore a 90 giorni.

Art. 3 – Primi adempimenti della Regione: finanziamento dell'Intervento

1. A seguito del ricevimento della presente Convenzione sottoscritta dal Beneficiario per accettazione e del positivo espletamento dei previsti controlli di legge della documentazione allegata, la Regione provvede a emettere il Decreto di finanziamento e impegno pluriennale e lo notifica al Beneficiario, previa registrazione della Corte di Conti.
2. Con la notifica del Decreto di cui al comma 1 del presente articolo, la Regione comunica al Beneficiario le credenziali di accesso al sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, nonché il codice Caronte dell'Intervento.

Art. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Intervento e, al fine di garantire il rispetto delle

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Intervento, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Intervento;

c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Intervento, in particolare delle disposizioni del Capo II del Reg. Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

f) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni applicabili in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, e di contrasto alla criminalità organizzata;

g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Intervento;

h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

i) anticipare la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;

j) conservare la documentazione relativa all'Intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 12 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Intervento completato;

k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;

l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

m) assicurare che l'Intervento sia in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione;

n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

giudiziarie concernenti l'intervento;

o) provvederà per ognuno degli impianti oggetto dell'operazione :
   - impianto n. ____ ubicato in _____ **di compostaggio di comunità** …
     - provvederà all'affidamento ad organismi collettivi in concessione, da individuare con procedure ad evidenza pubblica del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio di comunita' per il trattamento della FORSU per la produzione di compost di qualità e a regolarne le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti ed a quanto disciplinato con l'avviso ed a sottoscrivere apposita Convenzione con l'organismo assegnatario delle apparecchiature/impianto;

   ovvero (qualora ricorrano tutti i presupposti a affidamento diretto, riportare il rispetto dei requisiti di affidamento diretto):
     - provvederà all'affidamento dell'impianto alla società/struttura :_____ dell'impianto di compostaggio di comunita' per il trattamento della FORSU per la produzione di compost di qualità e a regolarne le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti ed a quanto disciplinato con l'avviso ed a sottoscrivere apposita Convenzione con l'organismo assegnatario delle apparecchiature/impianto
   - impianto n. ____ ubicato in _____ **di compostaggio locale** a
     - gestire l'impianto/gli impianti direttamente tramite personale esperto, appositamente formato e dotato di apposito attestato, rilasciato da Enti e/o Istituti competenti nel Settore

   ovvero
     - ad affidarne la gestione in concessione, da individuare con procedure ad evidenza pubblica (o, qualora ricorrano tutti i presupposti a affidamento diretto, riportare il rispetto dei requisiti di affidamento diretto) del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio di comunità per la produzione di compost di qualità e a regolarne le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti ed a quanto disciplinato con l'avviso, ed a sottoscrivere apposita Convenzione con l'organismo assegnatario delle apparecchiature/impianto
p) rispettare il piano di utilizzo;
q) comunicare mensilmente al Dipartimento i dati del rifiuto in ingresso e del compost in uscita, secondo il format del Dipartimento

Art. 5 – Cronoprogramma dell'Intervento

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Intervento, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, per motivi di interesse pubblico, ove non ritenga attendibile, alla luce dell'avanzamento registrato, il rispetto del termine massimo di completamento dell'Intervento, nell'ambito del periodo di ammissibilità delle spese a rimborso comunitario e nel caso in cui non sia assicurato che lo stesso sia in uso e funzionante nei termini della regolamentazione comunitaria.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricezione dell'eventuale avviso di revoca da parte della stazione appaltante, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Intervento sia comunque destinato a essere completato ed entrare in uso e che le spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 6 – Rideterminazione del contributo

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 9 della presente Convenzione.
2. Nell'ipotesi in cui l'Intervento preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:

   - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

   - nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'intervento, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione la Regione procede all'emissione del Decreto di rideterminazione del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Analoga rideterminazione del finanziamento può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 16 della presente Convenzione.

Art. 7 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, per motivi di interesse pubblico, ove non possa ragionevolmente ritenersi che l'Intervento sia comunque destinato a essere completato ed entrare in uso e/o che le spese possano

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

3. Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricezione dell'eventuale avviso di revoca da parte della stazione appaltante, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ricorrendone le condizioni di cui al precedente art. 5, comma 3.

Art. 8 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è fisso e invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma, nella programmazione attuativa dell'azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Ai sensi dell'avviso sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   a. investimenti relativi ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura, comprensivi di opere edili per la realizzazione di vani tecnici, ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione ed al funzionamento degli impianti di compostaggio, ovvero, per ogni impianto:
      - allestimento dell'area di gestione del compostaggio di comunità e locale;
      - acquisto e installazione di attrezzature mobili, macchinari ed apparecchiature strettamente connessi all'avvio/implementazione e gestione dell'attività del compostaggio, nonché per l'adeguamento infrastrutturale (compostiere di comunità, impianti locali di prossimità, apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione del ciclo produttivo e di utilizzo del compost, mezzi meccanici ad uso dell'impianto di compostaggio ad esclusione di veicoli di trasporto su strada, ecc.) ed addestramento per il personale incaricato se incluso nel capitolato di fornitura delle attrezzature;
      - acquisizione di terreni e aree non edificate o immobili necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi relativi alle opere da realizzare, nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
   b. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
   c. spese generali;
   d. campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione;
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
   - imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile;
   - competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto;

- si evidenzia che le spese per oneri tecnici, saranno riconoscuti ammissibili nel limite del 10% del totale dell'importo a base d'asta, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'uffici o tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento
- spese per la pubblicità di gara
- spese per commissioni aggiudicatrici.
- indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere) connessi con intervento
- allacci;
- imprevisti (max 5%).

5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell'Intervento ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il % della spesa totale ammissibile dell'Intervento.
8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

   - erogazione di una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 5% dell'importo del contributo pubblico concesso, dietro presentazione di apposita domanda da parte del RUP entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione; l'anticipazione costituisce un volano di liquidità per i Beneficiari che la Regione recupererà al più tardi alla liquidazione del saldo dell'intervento.

   - uno o più pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa presentata dal RUP;

- saldo, fino a un massimo del 5% del contributo pubblico concesso, previe approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità (o di regolare esecuzione, ove ammesso) e positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'intervento e dietro presentazione di domanda di pagamento da parte del RUP.

2. La documentazione da presentare per la richiesta di prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 5% dell'importo del contributo pubblico concesso è richiesta di anticipazione secondo il modello allegato all'Avviso;
3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, di importo (ciascuna anticipazione) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso così come rideterminato ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione è:

   - richiesta di pagamento intermedio secondo il format allegato all'Avviso;

   - dichiarazione di cui al comma 2 dell'art. 10 della presente Convenzione;

   - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il modello allegato all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal/i Decreto/i di rideterminazione del finanziamento, per un importo superiore all'ammontare dell'anticipazione già concessa;

   - documentazione giustificativa della spesa sostenuta;

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% del contributo pubblico concesso a saldo così come rideterminato ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione è:

   - richiesta di pagamento a saldo secondo il format allegato all'Avviso,

   - dichiarazione di cui al comma 2 dell'art. 10 della presente Convenzione,

   - dichiarazione di cui al comma 3 dell'art. 10 della presente Convenzione,

   - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il modello allegato all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito del/i Decreto/i di rideterminazione del finanziamento;

   - documentazione giustificativa della spesa richiesta a rimborso;

   - certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;

   - dichiarazione attestante la quantità di compost prodotto nel primo trimestre

5. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*".

Art. 10 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2. Per il riconoscimento delle spese deve essere rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – un'attestazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e s.m.i., con cui lo stesso dichiara che:

   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell'UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti e di contrasto alla criminalità organizzata;

   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

   - non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

   - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento.

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, il legale rappresentante del Beneficiario, o suo delegato – con le medesime modalità – deve rilasciare le seguenti ulteriori dichiarazioni:

   - che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

   - che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

   - che l'Intervento è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;

   - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 11 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute con la notifica di cui al comma 2 dell'art. 3, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, con le credenziali ricevute con la notifica di cui al comma 2 dell'art. 3 della presente Convenzione, gli atti e la documentazione di progetto, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, nonché gli atti e la documentazione di progetto, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 9 della presente Convenzione.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 12 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti di progetto al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura del progetto medesimo:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 4, paragrafi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Intervento, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 5 dell'art. 9 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'intervento completato, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 13 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento.
3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dello stesso, nei modi e termini di legge.

Art. 14 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Intervento, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo, e prestatori di servizio, fornitori, e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Intervento e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 15 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

   a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

   b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Intervento saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 16 – Rinuncia e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione.
2. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario deve comunicare alla Regione eventuali autorizzazioni

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

concesse per modifiche o varianti dell'Intervento, ivi comprese quelle disposte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Nel caso di modifiche e varianti sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione può autorizzare una nuova procedura di appalto previa motivata richiesta da parte del Beneficiario.
4. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variante richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, ivi compresa quella relativa ai controlli e alle verifiche di competenza di soggetti terzi (ANAC, UREGA, …) e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e s.m.i..
5. In caso di positiva valutazione delle richieste di modifiche o varianti la Regione provvederà alla loro approvazione attraverso un Decreto di approvazione delle varianti, con eventuale rideterminazione del finanziamento ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione, che previa registrazione da parte della Corte dei Conti sarà notificato al Beneficiario.
6. È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria, anche successivamente al Decreto di approvazione di cui al precedente comma.

Art. 17 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. La Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente Convenzione, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente articolo 4.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Intervento.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Intervento.
4. È facoltà, inoltre, della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale del finanziamento conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

Art. 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 19 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	

Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO[1]

1 IN IPOTESI DI INTERVENTO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE CON PIÙ GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, COMPILARE LE SCHEDE 3, 4 E 5 PER CIASCUNA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

1.1.1.1.1.1.1 Anagrafica del progetto

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo progetto	
Settore progetto	
Codice CIG	*Da compilare dopo la gara*
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

1.1.1.1.1.1.2 Tipologia del progetto

	Nuovo intervento
	Ampliamento/ completamento
	Acquisizione Servizi
	Acquisto forniture

1.1.1.1.1.1.3 Descrizione sintetica del progetto

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Cronogramma del progetto[2]

Eventi	**PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** *(ogni casella corrisponde ad un bimestre)*															
	2016				**2017**				**2018**				**2019**			
Procedura di affidamento																
Stipula Contratto																
Inizio lavori/esecuzione																
Fine lavori/esecuzione																
Collaudo/certificato fine lavori/regolare esecuzione																
Funzionalità																

Eventi	**2020**				**2021**				**2022**				**2023**			
Procedura di affidamento																
Stipula Contratto																
Inizio lavori/esecuzione																
Fine lavori/esecuzione																
Collaudo/certificato fine lavori/regolare esecuzione																
Funzionalità																

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

Fonti finanziarie del progetto[3]

Costo Totale del progetto	
Costo ammesso del progetto	
Fonti PO	
di cui: FESR	
di cui: Fondi Nazionali (ex L.183/1995)	
di cui: Fondi regionali	
di cui: Fondi del Beneficiario	
Altre fonti	

2 IN IPOTESI DI INTERVENTO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE CON PIÙ GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, PREDISPORRE UN CRONOPROGRAMMA PER CIASCUNA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE)

3 IN IPOTESI DI INTERVENTO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE CON PIÙ GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, COMPILARE UNA SCHEDA 7 PER CIASCUNA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

1.1.1.1.1.1.4 Fonti finanziarie dell'Intervento[4]

Costo Totale dell'Intervento	
Costo ammesso dell'Intervento	
Fonti PO	
di cui: FESR	
di cui: Fondi Nazionali (ex L.183/1995)	
di cui: Fondi regionali	
di cui: Fondi del Beneficiario	
Altre fonti	

1.1.1.1.1.1.5 Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Intervento

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		
2023		
TOTALE		

4 IN IPOTESI DI INTERVENTO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE CON PIÙ GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, LE INFORMAZIONI DELLA PRESENTE SCHEDA DEVONO CORRISPONDERE AI TOTALI RISULTANTI DALLE SCHEDE 7; IN IPOTESI DI INTERVENTO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE CON UN'UNICA GARA ANCHE DI PIÙ OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE I DATI DELLA SCHEDA 7)

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

Categorie di intervento ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di intervento	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo operazione*] – progetto a valere sull'Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta anticipazione

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel …….. fax …… e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del beneficiario ammesso a contributo con DDG _____:

CHIEDE

l'erogazione della prima quota del contributo a titolo di anticipazione pari ad € ……., corrispondente al 5% del contributo concesso.

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

ALLEGA

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell'Avviso (solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione)

Altro *(specificare eventuale ulteriore documentazione):*

Luogo, data Firma digitale

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo operazione*] – progetto a valere sull'Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel …….. fax …… e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del beneficiario ammesso a contributo con DDG _____:

DICHIARA

che, relativamente all'intervento in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro_____;

che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al _____%;

che le attività realizzate nel periodo _____ sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di finanziamento, nonché al progetto ammesso di cui al decreto di concessione n. _____ del _____ e al cronoprogramma dell'operazione;

di accettare i controlli che la Regione Sicilia e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare ;

che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;

che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell'UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti e di contrasto alla criminalità organizzata;

che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento;

di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

CHIEDE

l'erogazione di pagamento intermedio del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'intervento in oggetto specificato, pari a €_____

che tale importo sia accreditato _____

ALLEGA

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello allegato all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di rideterminazione del finanziamento

Relazione sullo stato di avanzamento del progetto

Altro *(specificare eventuale ulteriore documentazione):*

Luogo, data Firma digitale

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di rideterminazione

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione _____ - del POR FESR 2014-2020

CUP_____
Codice Caronte_____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF ..... Tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del beneficiario ammesso a contributo con DDG _____:

DICHIARA

che le spese sostenute e rendicontate sull'intervento in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____

che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;

che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dalla Convenzione;

che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento;

che sulla documentazione contabile di spesa, è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";

di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative al progetto e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal decreto di rideterminazione;

di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi al progetto;

di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

1 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

TIPOLOGIA DI SPESA	**SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE**
Progettazioni e studi	
Acquisizioni aree o immobili	
Lavori realizzati in affidamento	
Lavori realizzati in economia	
servizi di consulenza	
imprevisti	
iva	
altro	
TOTALE	

2 SPESE PER PROGETTAZIONE E STUDI

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	**DENOMINAZIONE FORNITORE**	**N. e DATA GIUSTIFICATIVO**	**IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA se recuperabile)**	**DATA PAGAMENTO**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3 SPESE PER ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI

	DESCRIZIONE	FORNITORE	N. e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto di IVA)	ANNI AMM.TO	DURATA PROGETTO (mesi)	MISURA DI UTILIZZO	IMPORTO RENDICONTATO
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

4 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN AFFIDAMENTO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

5 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN ECONOMIA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA SE NON RECUPERABILE)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

6 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

7 SPESE PER IMPREVISTI

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

8 SPESE PER IVA (SE NON RECUPERABILE)

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO IVA	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

9 SPESE PER ALTRO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE					

Luogo, data

Firma digitale

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo operazione*] – progetto a valere sull'Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel …….. fax …… e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del beneficiario ammesso a contributo con DDG _____:

DICHIARA

che, relativamente all'intervento in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro_____;

che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

che le attività realizzate nel periodo _____ sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di finanziamento, nonché al progetto ammesso di cui al decreto di concessione n. _____ del _____ e al cronoprogramma dell'operazione;

di accettare i controlli che la Regione Sicilia e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;

che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;

che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell'UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti e di contrasto alla criminalità organizzata;

che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento;

che l'Intervento è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;

di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

di conservare la documentazione relativa all'Intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Intervento completato;

di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello allegato all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di rideterminazione del finanziamento;

Relazione Finale;

Certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;

Documentazione attestante che l'Intervento è in uso e funzionante (*specificare*);

Altro (*specificare eventuale ulteriore documentazione*).

Luogo, data Firma digitale

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 7 - Modello relazione tecnico economica dell'operazione

Presentazione

Soggetto proponente

Denominazione	
Codice fiscale	

Tipologia beneficiario

	ARO - tutti i comuni partecipanti		ARO – composizione parziale
	Singolo comune		

DATI GENERALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto

(max 300 caratteri): **Sostituire il presente testo** Indicando un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati	
Titolo progetto	
CUP Master dell'intervento	
Costo complessivo dell'intervento	
Contributo richiesto	

Abstract

(max 1.500 caratteri): **Sostituire il presente testo** con l'abstract del progetto approvato che sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

I contributi finanziari di cui al presente Bando sono destinati alla diffusione della pratica del compostaggio di comunità, l'obiettivo finale è la riduzione della produzione del rifiuto organico abbattendo i costi deputati alla raccolta e smaltimento dello stesso, in particolare si intende ridurre i costi di gestione rispetto all'attuale modalità di raccolta e gestione/smaltimento.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR (max. 1.500 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo in che modo il progetto previsto risponde alla strategia, ai contenuti ed agli obiettivi previsti in generale dal POR FESR Regione Sicilia 2014-2020 e dall'Asse 6 in particolare.

Coerenza con le politiche regionali con particolare riferimento alla Direttiva 2008/50/CE ed al piano di gestione dei rifiuti e con la con altri strumenti di pianificazione (ove pertinenti: piano forestale regionale, Piano paesaggistico) (max. 2.000 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo in che modo il progetto si integra con le politiche regionali di riferimento, richiamare l

Coerenza con le politiche con altri strumenti di pianificazione: piano regolatore generale, (max. 1.500)

Sostituire il presente testo descrivendo in che modo il progetto è coerente con i/il piano regolatore generale interessato dal progetto.

Area di progetto

ARO – Descrizione dell'ambito ottimale di trattamento

L'ARO di * avente una popolazione residente pari a *** abitanti è costituita con il seguente atto:**

***sostituire con i riferimenti dell'atto di costituzione

Il Piano d'ambito ed il regolamento sulla gestione della raccolta sono stati approvati con i seguenti atti:

a) xxx

b) xxx

in merito al compostaggio locale ed al compostaggio di comunità il sistema prevede (proseguire con la descrizione a livello di ARO***

Nella tabella che segue si rappresentano tutti i comuni che costituiscono l'ARO, con indicazione del comune capofila, di quelli che partecipano all'istanza, di quelli che non partecipano all'istanza e delle informazioni relative alla popolazione residente, alla superficie ed alla quantità di RUB prodotto per anno, ed i dati di sintesi delle previsioni progettuali.

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 1:Sintesi operazione

Sostituire il testo con il nome di ognuno dei comuni dell'ARO		A		B		C		D		E		F		G	H	
	Classificazione (aree interne)[1]	**Partecipante (barrare con x)**		**Popolazione residente (01/01/2018)**		**Superficie in km²**		**RUB (Kg/anno)**		**Frazione organica differenziata (Kg/anno)**		**Popolazione interessata da progetto**		**Numero impianti oggetto di istanza**	**Rifiuti trattati con l'intero progetto[2]**	
		Si	**No**	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Popolazione bersaglio[3]	% su totale b/f1			
COMUNE – **CAPOFILA**			x		0.000		00,0		00,0		00,0	00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
Denominazione $COMUNE_1$		X		0.000		00,0		00,0		00,0		00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
$COMUNE_i$												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
COMUNE…												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
$COMUNE_n$												00,0	00,0%	**0**	**00,0**	
SubTotale		**Tot (a1)**	**Tot (a2)**	**Totale(b1)**	**Totale (b2)**	**Totale (c1)**	**Totale (c2)**	**Totale (d1)**	**Totale (d2)**	**Totale (e1)**	**Totale (e2)**	**Totale (f1)**	**00,0%**	**0**	**00,0**	
TOTALE ARO		TOTALE (A)		TOTALE (B)		TOTALE (C)		TOTALE (D)		TOTALE (E)						

1 A= urbano, B=intermedio, C=periferico, D=ultraperiferico

2 Quantità annualmente lavorabile di rifiuti biodegradabili (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto)

3 **Sommatoria schede singolo impianto**

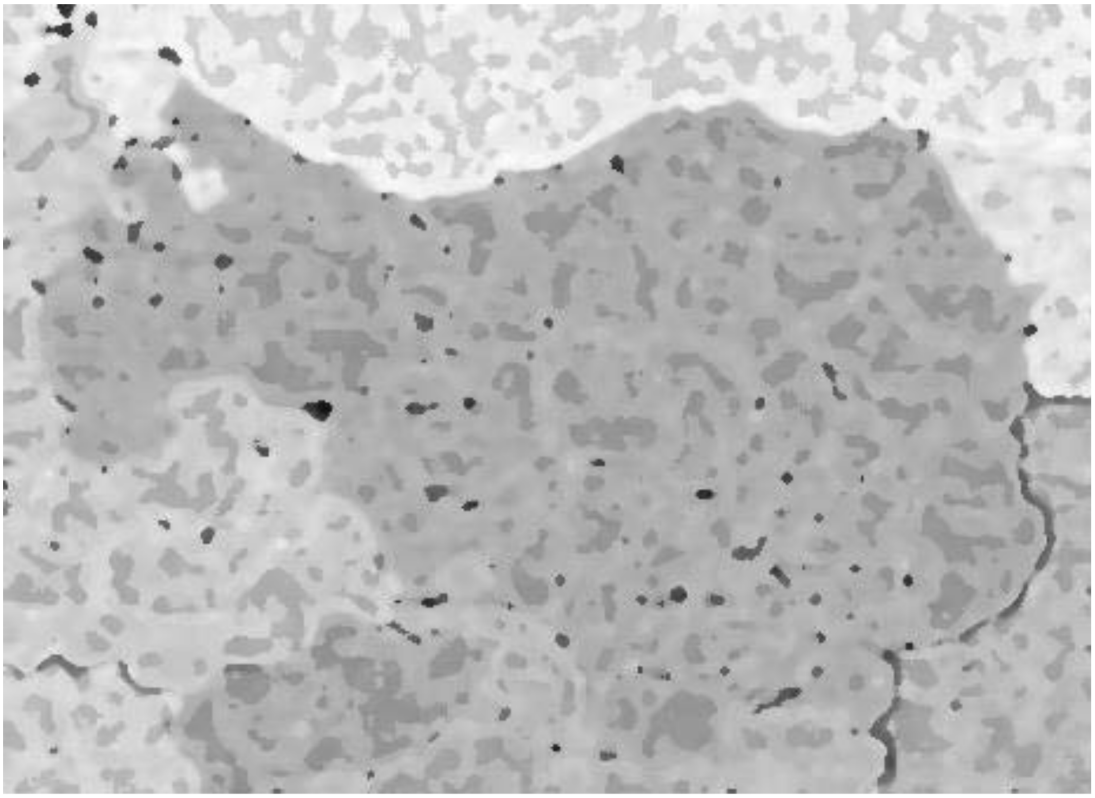
Descrizione dell'area di progetto (3000 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo l'area di progetto in termini di estensione del territorio:

- area urbana zona intensiva
- Superficie semintensiva
- Superficie estensiva

Qualificando le aree bersaglio a cui il progetto si riferisce.

Figura 1: Cartografia dell'ARO CON IDENTIFICAZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI ALL'ISTANZA E DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO (sostituire con cartografia AREA*) -eventualmente utilizzare miniatura ed inserire allegato nel CD/DVD*



COPIA TR NON V

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Stato di fatto del sistema di raccolta

Sostituire il presente testo descrivendo l'attuale a gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio interessato

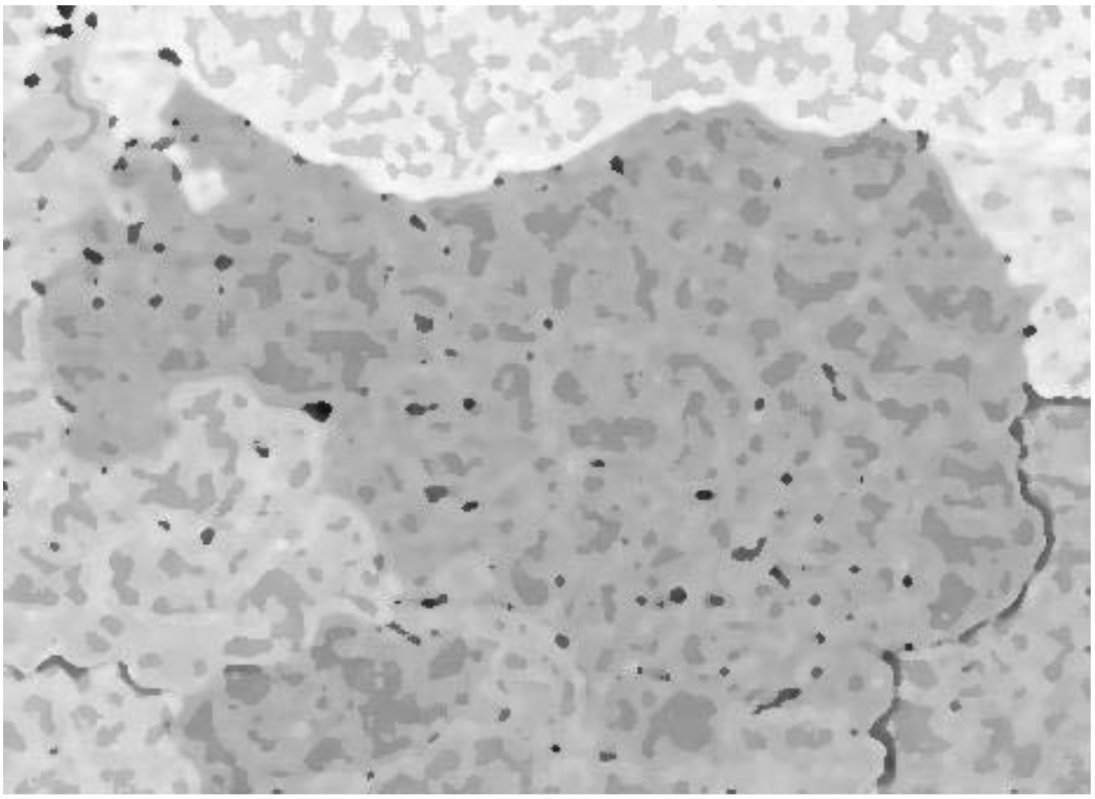
I sistemi organizzativi dell'Area di progetto: Dotazione impiantistica

Sostituire il presente testo descrivendo i sistemi a livello di zona di intervento per tutte categorie merceologiche della R.D. nonché descrizione delle macchine ed attrezzature per la R.D.. Integrare la descrizione con idonee tabelle che consentano una lettura agevole della qualità e quantità dei rifiuti prodotti, nonché degli obiettivi del riciclaggio articolati per categorie merceologiche.

COPIA TRA NON VAL

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Figura 2: (facoltativa): Cartografia dell'aro con identificazione degli impianti di raccolta dei comuni partecipanti all'istanza e delle relative aree oggetto di intervento, con identificazione delle aree di collocazione degli impianti di progetto (sostituire con cartografia AREA)- -*eventualmente utilizzare miniatura ed inserire allegato nel CD/DVD*



Contratti di affidamento in essere

Sostituire il presente testo descrivendo i contratti di affidamento in essere per la gestione della raccolta e dello smaltimento, integrare la descrizione con idonee tabelle che consentano una lettura agevole dei costi del servizio di raccolta e smaltimento e sulle relative coperture. Dovranno essere oggetto di descrizione i costi di gestione attuali dell'intero quantitativo di rifiuto biodegradabile prodotto nell'Area di progetto, sono riportati di seguito:

- produz. unitaria (kg/ab)
- costi isole ecologiche (€)
- costi CCR (€)
- costi raccolta stradale (€)
- costi smaltimento (€)
- costo nolo cassonetti (€)
- costo nolo bidoni (€)
- costo gestione (€/ab/anno)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Produzione di rifiuti

Dati sulla raccolta differenziata

Sostituire il presente testo descrivendo I dati dell'intero quantitativo di rifiuto prodotto nell'Area di per tipologia di RD, con dettaglio sulla quota di biodegradabile.:

Dati sul conferimento della parte indifferenziata

Sostituire il presente testo descrivendo la gestione della quota di raccolta indifferenziata e le azioni per portarla al di sopra dei limiti di legge. Indicare le Discariche utilizzate, la distanza, la Quantità conferita nell'ultimo anno ed i costi di conferimento, oltre alla stima della quantità di organico teoricamente.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Stato di fatto della pratica di compostaggio ed autocompostaggio (max 3000 CARATTERI)

Sostituire il presente testo descrivendo la presenza o meno di specifiche disposizioni regolamentari; eventuali modalità operative riconosciute di compostaggio, autocompostaggio – composter, cumulo, ecc.;

Presenza o meno di un elenco di utenze domestiche e non domestiche che effettuano il compostaggio;

Riconoscimento o meno di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti ed in quale misura; presenza o meno di attività di monitoraggio e controllo, con quale frequenza e su quante utenze; presenza o meno di una quantificazione annuale della frazione organica gestita in compostaggio)

Iniziative che si intendono mettere in atto per la diffusione della pratica del compostaggio locale e dell'autocompostaggio tramite il progetto

Sostituire il presente testo descrivendo

- Cronoprogramma di attuazione ed i risultati attesi (attività amministrative di regolamentazione, istituzione/aggiornamento
- Albo; attività di informazione e coinvolgimento delle utenze;
- attività di formazione e modalità di accertamento;
- attività di monitoraggio, verifica e controllo;

Convenzioni con i Consorzi di filiera o richieste in essere

CONSORZIO	Si/no	COMUNE	Convenzione (specificare estremi convenzione)	Richiesta di convenzione (specificare data e protocollo)
COREPLA				
RICREA				
CIAL				

COPIA NON V

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

RILEGNO				
COREVE				
COMIECO				
ALTRO Consorzio				

Revisione del piano di gestione della raccolta per l'ambito (eventuale) e oprevisione del costo di revisione del piano ;

-Eventuali modifiche al sistema di raccolta della frazione organica, della frazione verde e del rifiuto indifferenziato residuale conseguenti all'attuazione del progetto;

-eventuale gestione in loco della frazione organica per le utenze non coinvolte dal progetto

-Cronoprogamma per la redazione di un piano d'ambito modificato e relativi costi di realizzazione del Piano.

Tabella 2**: costi di aggiornamento del Piano d'ambito**

Aggiornamento Piano d'Ambito		IMPORTO
SI		
NO		

COPIA NON V

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno dalla chiusura del progetto;

Presenza o meno di specifiche disposizioni regolamentari; eventuali modalità operative riconosciute di compostaggio, autocompostaggio – composter, cumulo, ecc.; Presenza o meno di un elenco di utenze domestiche e non domestiche che effettuano il compostaggio; Riconoscimento o meno di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti ed in quale misura; presenza o meno di attività di monitoraggio e controllo, con quale frequenza e su quante utenze; presenza o meno di una quantificazione annuale della frazione organica gestita in compostaggio)

Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio, (max. 3.000 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo i sistemi di raccolta utilizzati e le principali dotazioni impiantistiche in uso

Nell'Area la raccolta del rifiuto biodegradabile viene gestita attraverso le seguenti modalità:

	Sì/	No	non prevedibile in fase di domanda
cassonetti/bidoni stradali			
bidoncini in aree sparse/agricole;			
sacchi per il porta a porta;			
compostaggio domestico (% delle famiglie			
ritiro a chiamata per alcuni Comuni;			
conferimento in isole ecologiche.			
conferimento in CCR			
Altro			

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Interventi di comunicazione informazione:

Tabella 3: Presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento

Piano di comunicazione		Costo Iva esclusa (se SI)	IVA	Costo IVA inclusa
SI				
NO				
Quota di cofinanziamento comunale		Valore di confinanziamento comunale	IVA	Costo IVA inclusa
SI				
NO				

Tabella 4: Descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione

Tipo	Descrizione	Costo Iva esclusa	IVA	Consto ivA inclusa
Strumenti interattivi:	*Descrivere le modalità per l'informazione e la comunicazione al fine di ampliare la conoscenza del settore del compostaggio (max 700 per ogni strumento da attivare)*			
strumenti innovativi:				
Incontri workshop:				
Pubblicazioni/depliant				
Cartelloni				
Radio/televisione				
Totale costo progetto informazione				

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DATI FINANZIARI PROGETTO

(valori complessivi derivanti dalla sommatoria delle schede relative ai singoli impianti

Quadro economico

Tabella 5: Voci di spesa importi

	Impianto1	Impianto2	Impianto3	…	Altre spese extra-impianto	Totale
A) Spese tecniche fino ad un massimo del **dell'importo dei lavori (voce B)						
B) Lavori						
C) Oneri per la sicurezza						
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio						
E) Arredi funzionali al progetto						
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile						
G) Spese generali						
G1) spese informazione						
G2) Spese revisione piano ambito						
TOTALE						

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 6: Fonti finanziarie dell'Operazione

RISORSE		%	**Valori assoluti**
Risorse POR <=100%		100%	0,00
Risorse a carico del beneficiario			
Evenutali altre risorse			
Fonte:	**Sostituire il presente testo descrivendo** (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)		
	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)		
	Dostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)		
TOTALE		**100%**	0,00
Specificare se vi sono altre risorse tipologia e motivazioni			
Sostituire il presente testo			

Scheda per singolo impianto (da ripetere per ogni impianto)

Impianto 1 di 1 (totale impianti): "Testo da sostituire con denominazione impianto" e CUP

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

distanza Figura 3: Cartografia dell'area di riferimento ed evidenziazione (qualora pertinente) dei confini rispetto alla di 1 km, esposizione dei eventuali vincoli, evidenziazione del punto di accesso e della viabilità.[4]

4 Qualora necessario inserire una miniatura e riportare denominazione dell'allegato a scala pertinente 1:2000 e 1:10.000

COPIA TRA NON VA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 7: Area di intervento

Ubicazione	Comune	CAP	Via di accesso pubblico	
	Coordinate GPs centroide dell'area	Latitudine	Longitudine	
	Part.catastale	Foglio	.	
Disponibilità dell'area	☐ Area di proprietà	Specificare proprietario		
	☐ altro titolo d'uso (specificare)	Specificare proprietario e titolo di uso		
	☐ Area non di proprietà da acquisire	Specificare modalità e tempi per l'acquisto		
Destinazione urbanistica	Sostituire testo con descrizione destinazione urbanistica e compatibilità con installazione			
	Specificare esistenza di eventuali vincoli cui l'installazione dell'impianto è subordinata, si vedano per confronto di ammissibilità della spesa le prescrizioni VAS del POFESR2014-2020 ☐ SIC/ZPS ☐ vincolo paesaggistico (specificare: _____) ☐ vincolo boschivo ☐ altri vincoli (specificare: _____) aree di esclusione per la localizzazione dell'impianto, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente			
Stato della viabilità -	DESCRIZIONE ACCESSIBILITA'	Flag su una o più tipologie: ☐ Accesso pedonale ☐ Accesso carrabile ☐ Disponibilità area parcheggio per conferitori ☐ Altro specificare: _____		

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 8: Dati impianto

Tipo di impianto	☐ T1 piccola	☐ T2 Media	☐ T3 grande	Potenzialità annua in tonnellate
	Autorizzazione per l'impianto		☐ DM266/2017??	☐ Art. ??? D.Lgs 152/U2006
caratteristiche tecniche del processo produttivo	Sostituire testo max 1000 caratteri			
Ricorso a tecnologie innovative	Descrizione tecnologia (utilizzare spazio in grigio per dettagli)			
	☐ sensori di umidità			
	☐ sensori di umidità			
	☐ archiviazione dat			
	☐ i presenza di telecontrollo remoto, p			
	☐ riconoscimento utenza			
	☐pesatura ingresso e uscita.			
	Numero di tecnologie:			
Previsione dell'intervento nella pianificazione d'Ambito			SI	NO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 9: Conferitori ed utenze – Popolazione bersaglio

Utenze domestiche (servite dall'impianto)	numero	Abitanti	Produzione dato rilevato ultimo mese	Produzione annua stima (flusso in ingresso)
Utenze non domestiche (servite dall'impianto)	numero	tipo	Produzione dato rilevato ultimo mese	Produzione annua stima (flusso in ingresso)
		☐ Mense/rist.		
		☐ Convitti		
		☐ Mercato ortofrutticoli		
		☐ Altro		

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 10: Costi di implementazione impianto

Interventi e costi	VOCI DI COSTO	€ IVA esclusa	IVA %	IVA inclusa
	☐ Spese di progettazione	0,00		0,00
	☐ Area DI COLLOCAZIONE	0,00		0,00
	☐ Impianto di compostaggio	0,00		0,00
	☐ Formazione del conduttore (qualora non incluse nella fornitura dell'impianto) Quota comunale	0,00		0,00
	☐ Sistemi di controllo (qualora non incluse nella fornitura dell'impianto)	0,00		0,00
	Costo opere accessorie:	0,00		0,00
	☐ Recinzioni	0,00€		0,00€
	☐ Videosorveglianza	0,00€		0,00€
	☐ Tettoia prefabbricata	0,00€		0,00€
	☐ Prefabbricato Legno	0,00€		0,00€
	☐ Adeguamento edificio esistente	0,00€		0,00€
	☐ Allaccio elettrico	0,00€		0,00€
	☐ Allacci fognario	0,00€		0,00€
	☐ Mezzi e attrezzature	0,00€		0,00€
	☐ Software	0,00€		0,00€
	☐ altro specificare	0,00€		0,00€
	Altre Voci non ammissibili	0,00€		0,00€
	☐ specificare	0,00€		0,00€
	☐ specificare	0,00€		0,00€
	Totale impianto	0,00€		0,00€

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Gestione impianto	☐ Manutenzione		0,00€		0,00€
	☐ Energia ed utenze		0,00€		0,00€
	☐ Materiali di consumo		0,00€		0,00€
	☐ Altro		0,00€		0,00€
	☐ Altro		0,00€		0,00€
	Costi personale		0,00€		0,00€
	Ore uomo anno	n.	0,00€	0,00€	
	Costo orario omnicompresivo	€			
				0,00€	
	Totale Gestione anno		0,00€	0,00€	0,00€

Tabella 11: Piano di utilizzo del compost

Superficie di possibile utilizzo del compost	Tipo	DENOMINAZIONE (OVE PERTINENTE)	Superficie	DISTANZA DA IMPIANTO
	Parco o villa comunale			
	Verde pubblico			
	Giardini privati			
	Altro			
Sostituire il testo con descrizione della collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita: piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche (MAX 1500 caratteri) Allegare piano di utilizzo del compost per ogni impianto (Piano utilizzo compost impianto n.1)				

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Tabella 12: Organismo Collettivo (ove pertinente)

Organismo individuato	SI		Se SI - Specificare procedura di evidenza pubblica
	NO		Se -NO: Specificare modalità per la selezione dell'organismo Ovvero indicare se la procedura è già in essere
Elenco conferitori	SI		Se SI – Denominazione del file allegato all'istanza
	NO		SE -NO Specificare modalità per la selezione/individuazione dei conferitori Ovvero indicare se la procedura è già in essere
Legale rappresentante dell'organismo collettivo;	SI		Se SI - Specificare i riferimento del legale rappresentante protempore
	NO		Se NO Specificare modalità per la selezione/individuazione del legale rappresentante Ovvero indicare se la procedura è già in essere
Sostituire il testo con breve relazione sull'affidamento ad organismi collettivi. Allegare convenzione o schema di convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione.			

Progetto di fattibilità tecnica ed economica (Allegare l'atto di approvazione del progetto preliminare o progettualità minima prevista per l'ammissione).

Data di approvazione	
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	

COPIA TRA NON VAL

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Stato di avanzamento progettualità (riferimento D.L 50/2016) (Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata)

FASI PROCEDURALI	**DATE PREVISTE O EFFETTIVE**				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 23 comma 5)					
Progetto definitivo (art. 23 comma 7)					
Progettazione Esecutivo (art. 23 comma 7)					
Stipula Contratto					
Esecuzione Lavori					
Collaudo tecnico/amministrativo o certificato di regolare esecuzione					

Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Sostituire il presente testo descrivendo le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto dopo l'intervento di riqualificazione oggetto del finanziamento, specificando l'origine di eventuali flussi finanziari in entrata (es. derivanti da utenti paganti per beni o servizi forniti dal bene oggetto del progetto, o da tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura).

Ove pertinente, descrivere le possibili conseguenze del progetto dal punto di vista degli eventuali risparmi sui costi operativi relativi al bene oggetto del progetto.

Allegati obbligatori:

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Cronoprogramma dell'impianto 1

	Descrizione Attività	Anno1				Anno2				Anno3				Anno4				Anno5				Anno6			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1	Allestimento Cantiere																								
2																									
3																									
4																									
5																									
...																									
19																									
20	Smobilitazione del cantiere																								
21	Collaudi																								
22	Altro																								

(2019.15.1115)131

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile* MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 6,90

commercializzazione